REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 01 - PERSONALE E PROFESSIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E SISTEMA UNIVERSITARIO – FORMAZIONE ECM – MEDICINA CONVENZIONATA – CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Assunto il 13/02/2024

Numero Registro Dipartimento 238

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 1775 DEL 13/02/2024

Oggetto: Rettifica del D.D.G. n. 1340 del 05.02.2024 per errore materiale. Riconoscimento del servizio prestato all'estero: Dott. Domenico Cristofaro

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i*.;
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e ss.mm.ii., di disciplina dell'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale*", come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 101/2007;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, e ss.mm.ii., in materia di riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*";
- il Regolamento Regionale nr. 12/2022 recante "*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità*";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)*";
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023 "*Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva"* anno 2024;
- il Regolamento Regionale nr. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il DPGR n.101 del 15.12.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";
- Il D.D.G. n. 19962 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico della direzione ad Interim del Settore n.1 "Personale e Professioni del Servizio Sanitario Regionale e Sistema Universitario- Formazione-ECM, Medicina Convenzionata, Continuità Assistenziale" al Dott. Angelo Vittorio Sestito";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la nota prot. n. 49891 del 25.01.2024, che individua la Dott.ssa Emanuela Caruso come responsabile del procedimento del Settore n.1 del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la Legge 10 luglio 1960, n. 735 ove è disposto che "Il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale";

- il D.lgs. n. 112/98, che nel disciplinare il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del capo I della L. n.59/97, stabilisce, all'art.124 comma 2, che è trasferito alle Regioni il riconoscimento del Servizio Sanitario prestato all'estero, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed intraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla L. n.735/60 e all'art. 26 del D.P.R. n. 761/79;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite;
- la D.G.R. del 14 dicembre 2004 n. 970, che ha dettato disposizioni per il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero approvando una "guida alla presentazione della documentazione" per il predetto riconoscimento ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed intraregionale, nonché come titolo valutabile nei medesimi e ai fini dell'accesso alle convenzioni con le Aziende Sanitarie per l'assistenza generica e specialistica;

RILEVATO che, per effetto delle sopra indicate disposizioni normative, i provvedimenti di riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono di competenza dell'Amministrazione Regionale;

PREMESSO che:

- il Dott. Domenico Cristofaro, cittadino italiano nato a OMISSIS il OMISSIS e residente nel territorio della regione Calabria, in possesso della Laurea in Medicina Veterinaria conseguita in data 18.02.2021 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha presentato in data 10.10.2023 istanza di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, ai sensi della legge 735/1960, assunta al protocollo con n. 441937 del 10.10.2023, agli atti del Settore;
- il Dott. Cristofaro ha integrato la documentazione in data 30.10.2023, acquisita con prot. n. 478092 del 30.10.2023, agli atti del Settore;
- con DDG n. 1340 del 05.02.2024 è stato riconosciuto il servizio prestato all'estero del Dott. Domenico Cristofaro per come di seguito specificato:
  a) dal 10.09.2021 al 31.12.2021 presso il SD/DRAAF/DRAAF14/SRAL di Ouistreham-Francia con la funzione di Veterinario Ispettore Brexit a tempo pieno;
  b) dal 01.01.2022 al 28.03.2022 presso il SD/DRAAF/DRAAF14/SRAL di Ouistreham-Francia con la funzione di Veterinario Ispettore Brexit a tempo pieno;

RILEVATO che:

- a pagina 3 capoverso 3 del DDG n. 1340 del 05.02.2024 è presente un refuso laddove, per mero errore materiale, è stato indicato un ente diverso da quello attestante la conformità degli atti relativi al servizio prestato all'estero e un nominativo diverso rispetto a quello del professionista interessato;
- a pagina 4 capoverso 1 del DDG n. 1340 del 05.02.2024 è presente un refuso laddove per mero errore materiale è stato indicato un paese diverso da quello in cui il professionista ha prestato servizio;

RITENUTO pertanto, di procedere alla correzione degli errori materiali presenti:

- alla pagina 3 capoverso 3 della parte motiva del DDG N. 1340 del 05.02.2024e alla conseguenziale sostituzione delle parole *"**RILEVATO** che dai certificati di servizio prodotti e vistati per conferma, ai sensi dell'art. 2 L. 735/1960, dal Consolato Generale d'Italia a Londra,*

risulta che il Dott. Vincenzo Militano […..]" con quanto di seguito indicato: "*RILEVATO che dai certificati di servizio prodotti e vistati per conferma, ai sensi dell'art 2 L. 735/1960, dal Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione francese, risulta che il Dott. Domenico Cristofaro […..]*";

- alla pagina 4 capoverso 1 del DDG N. 1340 del 05.02.2024 e alla conseguenziale sostituzione delle parole "Andalusia, Spagna" con quanto di seguito indicato: "Ouistreham-Francia";

RITENUTO, altresì, di confermare nelle restanti parti quanto disposto dal decreto dirigenziale n.1340 del 05.02.2024;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento individuato con nota prot. n. 49891 del 25.01.2024, che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

DI PROCEDERE alla correzione degli errori materiali presenti:

- alla pagina 3 capoverso 3 della parte motiva del DDG n. 1340 del 05.02.2024 sostituendo le parole *"**RILEVATO** che dai certificati di servizio prodotti e vistati per conferma, ai sensi dell'art. 2 L. 735/1960, dal Consolato Generale d'Italia a Londra, risulta che il Dott. Vincenzo Militano […..]" con quanto di seguito indicato:* "*RILEVATO che dai certificati di servizio prodotti e vistati per conferma, ai sensi dell'art 2 L. 735/1960, dal Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione francese, risulta che il Dott. Domenico Cristofaro […..]*";

- alla pagina 4 capoverso 1 della parte motiva del DDG n. 1340 del 05.02.2024 sostituendo le parole "Andalusia, Spagna" con le parole "Ouistreham-Francia";

DI CONFERMARE nelle restanti parti quanto disposto dal decreto dirigenziale n. 1340 del 05.02.2024;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'interessato, a cura del responsabile del procedimento;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC della Regione Calabria a cura del Dipartimento Salute e Welfare ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Emanuela Caruso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ANGELO VITTORIO SESTITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabro' '
(con firma digitale)